
Ue-Croazia: conferenza interreligiosa ad un anno dalla Dichiarazione di Abu Dhabi. Plenkovic (premier), “comunione e dialogo, fondamentali per i buoni rapporti tra gli uomini”

Questa mattina in Zagabria è stata inaugurata la conferenza per il dialogo interreligioso e multi-etnico "La fratellanza umana - pegno per la pace e la stabilità nel mondo", organizzata dall'Unione delle comunità islamiche in Croazia, la Lega del Consiglio musulmano e la Conferenza episcopale croata, sotto il patrocinio del presidente della Repubblica, del presidente del Parlamento, del primo ministro croato e del sindaco della città di Zagabria. L'evento in programma fino a domani riunisce rappresentanti delle comunità religiose di tutto il mondo e si svolge nell'ambito del programma della Presidenza croata del Consiglio europeo dell'Ue. Presenti anche il nunzio apostolico, mons. Giorgio Lingua, e il presidente dei vescovi croati, mons. Željko Kuzmić. Nel suo indirizzo di saluto il premier Andrej Plenković ha affermato che "il nostro appello, in qualità di presidenti di turno del Consiglio dell'Ue, è a favore della comunione e del dialogo, fondamentali indispensabili per i buoni rapporti tra gli uomini". E ha sottolineato che "il governo sta portando avanti un dialogo costruttivo con tutte le Chiese e comunità religiose in Croazia. Un dialogo molto importante per andare avanti nel cammino comune della collaborazione e del dialogo interreligioso, che arricchisce tutta la società croata".

Iva Mihailova